

ORIGINALE

REGIONE CALABRIA  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
CROTONE

DETERMINA N° 265 / Dipartimento M. A. A./Ufficio A. B. e S.

Oggetto: Indizione procedura negoziata per l'acquisto di n. 3 Ambulanze categoria "A" Soccorso Avanzato per il SUEM 118 del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone.

**Cod. CIG: 659122963C**

In data 12 FEB. 2016, nella Sede del Dipartimento Area Amministrativa/Ufficio A. B. e S., sita in Crotone c/o Centro Direzionale "Il Granaio" di Via M. Nicoletta;

Su conforme proposta del Responsabile del procedimento designato nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Dirigente Responsabile del competente Ufficio;

Acquisito il parere di regolarità contabile;

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
MACRO AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO che il Responsabile del Servizio Urgenza Emergenza Medica 118, ha inoltrato richiesta per l'acquisto di n. 3 Ambulanze categoria "A" soccorso avanzato in quanto, da una verifica sulle condizioni del parco ambulanze del SUEM 118 dell'ASP, sono risultate notevoli criticità dovute all'usura dei mezzi ed alla percorrenza elevata, nonché è stato rilevato che diverse Ambulanze sono oramai non idonee e da rottamare;

CHE con nota prot. n. 11912 del 04.02.2016 il Commissario Straordinario ha comunicato all'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante la necessità di indire una procedura di gara per l'acquisto delle suddette ambulanze per una spesa presumibile di Euro 145.000,00;

CHE l'Autorità Regionale Stazione Unica appaltante, con nota prot. 0042192 del 11.02.2016 ha autorizzato questa Azienda Sanitaria Provinciale all'espletamento della gara ;

VERIFICATO che la Consip S.p.A. non ha attualmente attivato convenzioni per l'acquisto dei beni di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire;

RITENUTO, pertanto, che si deve, fare ricorso ad una procedura ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/06, per l'acquisto di n. 3 Ambulanze categoria "A" soccorso avanzato per il SUEM 118 del Presidio Ospedaliero di Crotone per una spesa presumibile di Euro 145.000,00, da aggiudicarsi, con il criterio al prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del richiamato Decreto;

CONSIDERATO che le Stazioni Appaltanti sono tenute al versamento delle tasse di gara in relazione al valore, giusta deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 03-11-2010;

VISTO la Lettera di invito predisposta dall'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi ed il Capitolato Tecnico predisposto dal Responsabile del SUEM 118, che formano parte integrante del presente atto;

VISTO l'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, che consente alle Stazioni Appaltanti di effettuare gli acquisti, per via elettronica e telematica interamente gestiti dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, attuando la procedura della Richiesta di Offerta (RDO);

VISTO il Regolamento Aziendale per l'acquisizione in economia di beni e servizi, approvato con deliberazione n. 639 del 07/11/2012 ed integrato con delibera n. 077 del 06/02/2013;

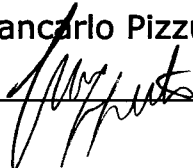
#### DETERMINA

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

1. INDIRE procedura negoziata per l'acquisto di n. 3 Ambulanze categoria "A" soccorso avanzato per il SUEM 118 del Presidio Ospedaliero di Crotone, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006;
2. AUTORIZZARE l'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi a procedere all'acquisto per via telematica tramite il Sistema gestito dal MePa, mediante la procedura della Richiesta di offerta (RDO);
3. APPROVARE la Lettera di invito ed il Capitolato Tecnico che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante;
4. DARE ATTO che la spesa presunta di €. 145.000,00, oltre Iva, sarà impegnata al momento dell'aggiudicazione;
5. AUTORIZZARE l'Ufficio Ragioneria al versamento di Euro 30,00 in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, mediante MAV (pagamento mediante avvisi), secondo le modalità di cui alla Deliberazione AVCP del 03-11-2010 e s.m.i., previo impegno di spesa sul Conto cod. 501.2.105 del Bilancio e con riferimento al seguente numero di gara 6337146;
6. Nominare Responsabile del procedimento il Dott. Giancarlo Pizzuti ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 163/06;

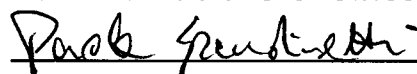
Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giancarlo Pizzuti



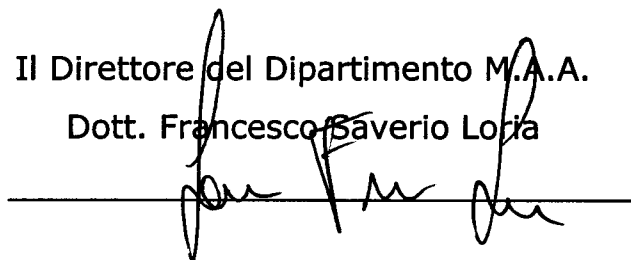
Il Direttore f.f. Ufficio A.B e S.

Dott.ssa Paola Grandinetti



Il Direttore del Dipartimento M.A.A.

Dott. Francesco Saverio Loria



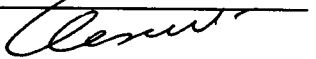
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
UFFICIO AFFARI GENERALI E LEGALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

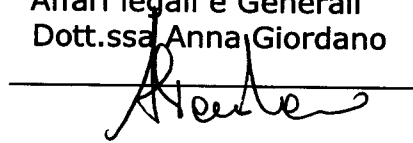
La presente Determina/Delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data 12 FEB. 2016 con protocollo della U.O. Segreteria Generale n. 409 e ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento

*Valter Cosentino*



Il Direttore f.f. Ufficio  
Affari legali e Generali  
Dott.ssa Anna Giordano





UFFICIO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI  
VIA MARIO NICOLETTA CENTRO DIREZIONALE "IL GRANAIO"  
TEL. 0962-924991/924091 – Telefax 0962-924992  
POSTA CERTIFICATA: ufficioabes@asp.crotone.it

**RDO per l'acquisto di n. 3 Ambulanze Categoria "A" Soccorso avanzato.**

**LOTTO1**

**COD.CIG. 659122963C**

**PREZZO A BASE D'ASTA: Euro 145.000,00**

Questa Azienda Sanitaria Provinciale indice una Procedura Negoziata per la fornitura di n. 3 Ambulanze categoria "A" Soccorso avanzato per il Servizio Urgenza Emergenza Medica 118 del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone.

La ditta che intende partecipare alla suddetta procedura, dovrà presentare offerta in conformità alle caratteristiche tecniche di cui al Capitolato Tecnico allegato alla presente, con allegate le schede tecniche e la descrizione dettagliata dei requisiti richiesti, la descrizione del veicolo, dimensioni, nonché le autorizzazioni previste per legge e, tutte le informazioni necessarie per valutare che le caratteristiche del prodotto offerto rispondano a quanto richiesto nel Capitolato.

**CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE – Normativa anticorruzione**

Ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012, la ditta concorrente dovrà sottoscrivere in calce ed ogni sua pagina, il PATTO DI INTEGRITÀ allegato alla presente, la mancata sottoscrizione comporterà l'esclusione dalla gara.

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il Patto di integrità verrà richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 così come modificato dalla Legge n. 190/2012 il concorrente deve rendere apposita dichiarazione come da modello allegato alla presente.

L'offerta dovrà essere intestata a: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE – Via Mario Nicoletta Centro Direzionale "Il Granaio" – CROTONE.

Le ditte partecipanti dovranno allegare alla RDO la seguente documentazione:

**Documentazione Amministrativa :**

- Lettera di invito e Capitolato Tecnico controfirmati per accettazione dal legale Rappresentante della ditta o suo delegato;
- deposito cauzionale provvisorio pari al 2% del prezzo a base d'asta;
- Impegno di sottoscrizione polizza definitiva in caso di aggiudicazione come per legge.
- Modello sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina del Patto di Integrità, ex art. 1, comma 17, Legge 190/2012;
- Modello compilato e sottoscritto ex art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001;

## **Documentazione OFFERTA TECNICA :**

- Schede Tecniche e Deplianti dei prodotti offerti.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso, per singolo lotto, ai sensi dell'art.82 del D.Lgs. n. 163/2006.

I prezzi dovranno essere indicati al netto dell'IVA. Il prezzo offerto è da intendersi comprensivo del costo della garanzia per un periodo di mesi 24 full risk, del trasporto, consegna e collaudo.

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

La consegna dovrà avvenire non oltre giorni 30 a decorrere dalla data dell'ordine.

Il pagamento avverrà, previo riscontro dell'Ufficio competente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della fattura che dovrà, come per legge, essere trasmessa in formato elettronico al seguente codice univoco: **ACIZEO**. Alla fattura dovrà essere allegata la certificazione della consegna ed il verbale di collaudo dal quale risulti, ai fini dei pagamenti, l'esito positivo.

La Ditta aggiudicatrice si obbliga ad adempiere a quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 "Tracciabilità flussi finanziari", mediante apertura di conto corrente bancario o postale, dedicato ai movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, comunicando alla Amministrazione, ai sensi del suddetto articolo, comma 7, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Il mancato adempimento di tutto quanto previsto dalla richiamata norma comporterà la risoluzione di diritto del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., senza necessità di costituzione in mora.

Distinti saluti

Ufficio Acquisizione Beni e Servizi  
F.to Dott.ssa Paola Grandinetti

Firma e timbro per accettazione

---

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**

  I   sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante della

Ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
alla Via/P.zza \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

**DICHIARA**

che ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs 165/2001 così come modificato dalla Legge n. 190/2012, questa impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.

  li  

**In Fede**

\_\_\_\_\_  
**Timbro e firma**

## ALLEGATO ALLA LETTERA DI INVITO

**PATTO DI INTEGRITA' – art. 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"**

La sottoscritta Ditta \_\_\_\_\_, nella persona del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_, si impegna ad osservare quanto segue:

- a) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- b) a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- d) ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- e) a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- f) a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

La società, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) esclusione del concorrente dalle gare indette dall'ASP per 5 anni;
- b) escussione della garanzia a corredo dell'offerta;

- c) risoluzione del contratto;
- d) escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- e) responsabilità per danno arrecato all'ASP nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- f) responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta.

La società, inoltre, è a conoscenza che il contenuto Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Per presa visione e totale accettazione

Luogo e data

Firma e timbro del Legale Rappresentante della Ditta

---





**CAPITOLATO TECNICO GARA PER LA FORNITURA DI NR. 3 AMBULANZE  
CATEGORIA "A" SOCCORSO AVANZATO**

**La soluzione proposta dovrà essere pienamente conforme a tutti i requisiti previsti dalla normativa in vigore, in particolare alla normativa tecnica e amministrativa relativa alle ambulanze e alle disposizioni del Codice della Strada. Le ambulanze dovranno essere conformi alle indicazioni minime previste dal D.M. n° 553 del 1717 dicembre 1987 per l'omologazione come ambulanza di soccorso e devono rispondere a quanto recepito dalla normativa europea EN 1789 Final Draft ottobre 2007.**

## **CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'AMBULANZA**

Nel presente paragrafo sono descritte le caratteristiche tecniche minime con dotazioni originali della casa madre cui deve necessariamente rispondere l'Ambulanza offerta e oggetto della fornitura. In sede di offerta, il Fornitore potrà offrire condizioni migliorative sul veicolo e sugli allestimenti.

### **Caratteristiche tecniche richieste**

1. Furgone versione lamierato 16 V 5/6 marce,
2. Alimentazione diesel,
3. iniezione diretta con common rail e turbocompressore,
4. Cilindrata non inferiore a 3000 cc,
5. freni a disco anteriori e posteriori,
6. Tetto alto,
7. Codice sicurezza ora in vigore (Certificazione Euro 5),
8. Colore bianco,
9. Numero 3 posti nel vano guida a norma di legge, 1 sedile per il conducente, 2 posti per i passeggeri, Vetri laterali scorrevoli.
10. Poggiatesta anteriore lato guida
11. Sedile di guida regolabile in altezza con braccioli ai lati
12. Sensore di parcheggio posteriore con avvisatore acustico
13. Sospensioni posteriori adeguate all'uso quale ambulanza, anche attraverso l'uso di dispositivi supplementari.
14. Kit riparazione e sostituzione ruota di scorta (fix & go, arganello e ruota di scorta di dimensioni normali).
15. Idroguida.
16. Sistema LAC per il controllo della stabilità quando il carico non è distribuito in modo uniforme.
17. Sistema ABS con partitore di frenata
18. Sistema ESP per il controllo della stabilità.
19. Sensore livello olio
20. Sensore acqua nel gasolio
21. Filtro antiparticolato
22. Comandi su volante gestione utenze
23. Airbag lato guida
24. Airbag lato passeggero

25. Fendinebbia incassati nel paraurti.
26. Climatizzatore manuale cabina
27. Climatizzatore manuale comparto sanitario
28. Presa esterna 220 Volt per ricarica apparecchiature elettromedicali con interditore di accensione del veicolo a cavo esterno inserito
29. Autoradio
30. Fari alogeni anteriori
31. Retrovisori esterni con doppio specchio
32. Cristalli atermici
33. Alzacristalli elettrici anteriori
34. Chiusura centralizzata con telecomando
35. Batteria principale maggiorata (minimo 110 Ah)
36. Batteria ausiliaria (minimo 100 Ah) del tipo AGM Start & Stop senza manutenzione
37. Alternatore maggiorato (minimo 160 Ah)
38. Antenna per autoradio con collegamenti predisposti nella parte centrale del cruscotto in cabina di guida; antenna UHF per radio trasmittente correttamente installata.
39. Luce cortesia leggi carte con braccio snodabile in cabina guida.
40. Porte posteriori con apertura di 180° e vetratura originale casa costruttrice
- 41.1 Centralina gestione utenze in cabina guida e una nel vano sanitario in posizione ergonomica.

## **CARATTERISTICHE DELL'ALLESTIMENTO**

Al fine di consentire la flessibilità nella configurazione dell'Ambulanza secondo le esigenze dell'A S P, si richiede al Fornitore di configurare l'Ambulanza Base, le cui caratteristiche minime sono stabilite nel presente capitolato.

L'Ambulanza Base in ogni caso deve essere nuova di fabbrica costruita utilizzando parti nuove, di ultima generazione e deve rispondere alle caratteristiche di seguito descritte.

Tutte le parti, eventualmente alterate per rispondere ai requisiti minimi, dovranno subire un trattamento anticorrosivo.

## **Vetrature**

1. Nel compartimento sanitario deve essere prevista almeno una finestra su ogni fiancata (D.M. n. 553/87); una finestra della parete destra e sinistra devono essere apribili solo dall'interno con ante scorrevoli intersecanti;
2. Tutti i vetri del vano sanitario devono essere temperati e opacizzati per  $\frac{3}{4}$  dell'altezza e avere almeno due strisce trasparenti intercalate nell'area opacizzata;
3. I finestrini dovranno essere fatti di un materiale conforme ai requisiti della Direttiva 92/22/CEE;
4. Il furgone deve avere almeno due vetri nelle porte posteriori.

## **Cabina di guida**

- 1 Cabina di guida con 3 posti, per pilota ed eventuali passeggeri, muniti di poggiatesta e cinture di sicurezza a 3 punti con arrotolatore automatico. Devono rispondere a tutte le norme in vigore per l'omologazione degli autoveicoli della categoria M1;
- 2 Il sedile guida deve poter essere regolabile in altezza e profondità;
- 3 Presenza di due ganci portabiti applicati a ridosso della parete divisoria o sui montanti delle porte al di sopra l'ancoraggio delle cinture, uno per lato;
- 4 Predisposizione di un vano per l'alloggiamento di un apparato ricetrasmittente dotato di GPS. Cablaggio consistente in cavi di alimentazione elettrica 12 V. (non sottochiave) con alimentazione diretta da batteria protetta da fusibili e cavi di massa per alimentazione radio trasmittente e navigatore satellitare;
- 5 In posizione di facile accessibilità per il pilota deve essere installato un supporto contenente un supporto, una centralina elettronica. La centralina deve essere dotata d'interruttori on/off del tipo retroilluminato o illuminata di tipo "touch screen", con segnalazione acustica e luminosa di avvenuta accensione. La centralina deve indicare su display a cristalli liquidi: il mancato rientro della pedana laterale, la presa esterna 220 Volt inserita, l'errata chiusura di una delle porte del vano sanitario, luce vano sanitario, sirena principale, sirena secondaria, lampeggianti principali, lampeggianti supplementari, climatizzazione vano sanitario. La centralina deve essere dotata di tasto di accensione per interfono cabina/vano sanitario senza uso delle mani.
- 6 Faretto orientabile, con tecnologia led, da installare nel sottotetto per lettura dello stradale;
- 7 Estintore da Kg. 3, a polvere, applicato in cabina guida;
- 8 I dispositivi di comunicazione (es. installazione radio) devono essere conformi ai regolamenti nazionali.

## **Allestimento esterno**

- 1 Sistema integrato di segnalazione luminosa a led e acustica di emergenza installato sul tetto del veicolo completo di sirena bitonale elettronica.
- 2 Sistema di segnalazione luminosa con lampeggianti con tecnologia led ad alta luminosità, di colore blu, installati nei DUE angoli POSTERIORI del tetto, in giusti spoiler che riducono al minimo la sporgenza fuori dalla sagoma del veicolo.
- 3 Due faretti d'illuminazione a luce bianca installati POSTERIORMENTE per illuminare la zona del veicolo dove avverranno il caricamento e lo scaricamento della lettiga. L'accensione dei faretti dovrà essere sincronizzata con l'apertura

- delle porte posteriori e l'alimentazione degli stessi dovrà essere fornita all'atto dell'accensione delle luci di posizione;
- 4 Due faretti a luce arancione **INSTALLATI POSTERIORMENTE**, per segnalare la sosta del veicolo durante le operazioni di soccorso, con funzionamento sincronizzato all'apertura delle porte posteriori ed escludibili tramite giusto interruttore alloggiato nei pressi delle porte posteriori;
  - 5 Pedana installata sotto la porta laterale scorrevole destra. Non dovrà gravare sulla porta scorrevole e possedere dimensioni idonee a essere dotata di un piano di calpestio antiscivolo. Funzionamento sincrono con l'apertura/chiusura della porta scorrevole. Una spia di segnalazione "pedana fuori" deve essere apposta nella centralina elettronica comandi in cabina guida. Deve essere previsto un sistema manuale di rientro in caso di mancanza di energia elettrica. Nella parte anteriore della pedana deve essere prevista una fascia di protezione per la sicurezza passiva; La pedana dovrà essere di ultima generazione, con spessore contenuto al massimo, tempo di rientro e fuoriuscita massimo 1 secondo.
  - 6 Pedana posteriore, nella zona sottostante le porte, ottenuta eventualmente con la modifica del paraurti, e dotata di rivestimento antiscivolo, in alluminio, minimo 10cm;
  - 7 La carrozzeria deve essere di colore bianco con applicata, lungo le fiancate e la parte posteriore nonché la parte interna degli ante della porta posteriore, una fascia di pellicola rifrangente vinilica di colore arancione con altezza minima di cm. 20, la parte del veicolo sottostante la fascia arancione deve essere verniciata con materiale di colore giallo previa verifica preventiva da parte dell'amministrazione ordinante;
  - 8 Scritta "AMBULANZA", nella parte anteriore e posteriore del mezzo, fatta con lo stesso materiale del punto precedente, diritta o rovesciata in immagine speculare e con dimensioni complessive minime di 6 x 60 cm;
  - 9 Simbolo internazionale di soccorso come riportato nell'allegato tecnico del D.M. n.°553/1987; Logo del SUEm 118 della nostra ASP, che sarà inviato all'aggiudicatario per posta elettronica, al momento della richiesta.
  - 10 Antenna pieghevole montata nella parte anteriore del tetto e predisposizione radio UHF con schermatura metallica e massa. Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati ricetrasmittenti e linea di alimentazione da 12 V.;
  - 11 Antenna GPS. Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati.

## **Impianto elettrico**

1. Impianto elettrico a 12 volt indipendente dall'impianto elettrico installato sul veicolo base, con tecnologia BUS, realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Le centraline o nodi devono trovarsi in zone facilmente accessibili; ogni utenza 220 V. deve essere protetta da interruttore magnete termico riarmabile e differenziale salvavita. Nell'utilizzo della tecnologia BUS, saranno ritenute ammissibili tutte le tecnologie a essa riconducibili;
2. L'impianto deve essere sezionato e diviso in almeno quattro nodi (centraline) per garantire la continuità nell'alimentazione dei vari servizi anche in caso di guasto di una delle unità di potenza o nodo. L'alimentazione delle utenze di

- primaria importanza, luci vano sanitario, prese di corrente, lampeggiatori esterni, deve essere ripartita tra due nodi, al fine di evitare che il guasto di un nodo interrompa completamente l'utenza;
3. Presa esterna lato conducente, di tipo ermetico, per collegamento a rete esterna 220 V per alimentazione delle batterie (principale e ausiliaria), completa di un sistema inibitore di avviamento motore se la presa è collegata alla rete esterna a 220 V., con segnalazione acustica e luminosa, su centralina comandi in cabina, di presa inserita. Inoltre deve essere previsto un sistema di sicurezza by-pass che garantisca la messa in moto nel caso di malfunzionamento del sistema blocco motore;
  4. Sei prese di alimentazione tensione 12 V. da 6 A. cadauna, di cui cinque in prossimità del sistema di fissaggio delle attrezzature elettromedicali e una nella parte posteriore del veicolo; due prese 12 volt tipo "accendisigari non sottochiave" in cabina di guida;
  5. Una presa di alimentazione per tensione 12 V. da 16 A. di tipo normalizzato CEI dedicata all'incubatrice neonatale;
  6. Inverter a onda sinusoidale pura, di grande potenza 1500W, con comando remoto su un pannello con display a cristalli liquidi e indicatore di assorbimento installato nel vano sanitario. La potenza deve essere costante e non di picco (per attrezzature che assorbono tanta energia). Alimentato a 12 V. e capace di fornire 220 V. a 50 Hz. per l'alimentazione delle prese 220 V;
  7. Quattro prese 220 V bipasso e quattro prese schuko universali installate in prossimità delle apparecchiature di rianimazione. Le prese devono avere integrato nel pannello un interruttore magnetico termico e differenziale salvavita, uno per ogni presa;
  8. Caricabatteria da 30 Aha carica lenta, automatico, totalmente elettronico, alimentato dalla presa esterna 220 V di collegamento a rete per la ricarica delle due batteria (servizio e motore), provvisto di due uscite, di tutte le protezioni, in grado di riconoscere percentuale di carica della batteria supplementare;
  9. Illuminazione realizzata in modo tale da non creare zone di ombra all'interno del vano sanitario e che garantisca un livello di intensità luminosa minima di 500 lux nell'area del paziente con possibilità di abbassare il livello ad almeno 100 lux. Illuminazione minimo 200 lux nell'area circostante. Il sistema di illuminazione deve comprendere anche una luce di cortesia ad accensione automatica quando una delle porte del vano sanitario è aperta. In aggiunta al sistema centrale deve essere presente anche un minimo di tre faretti, a tecnologia led e orientabili, con accensione indipendente. Le lampade utilizzate per il sistema centrale di illuminazione devono essere a led e avere il circuito di alimentazione antiradiodisturbo. L'impianto dovrà possedere idonea certificazione di avvenuta prova relativa alla potenza di illuminazione minima richiesta;
  10. Centralina elettronica di comando con interruttori retroilluminati, per il comando dei servizi attivi sull'ambulanza, con segnalazione acustica o luminosa di avvenuta accensione o con scritte identificative per ogni interruttore o del tipo "touch screen". La centralina deve indicare su display a cristalli liquidi il comando dei servizi attivi nel vano sanitario con evidenza le varie utenze utilizzate: luce diurna, luce notturna, luce vani, alimentazione prese di corrente, climatizzazione e riscaldamento, Aspirazione e ventilazione. Sono ammessi display supplementari. Il supporto atto a contenere la centralina di comandi del vano sanitario deve essere realizzato come autonomo non installato in un vano preordinato.

## **Impianto di climatizzazione**

1. Impianto di climatizzazione caldo/freddo, consistente in due gruppi evaporatori distinti a funzionamento indipendente, uno per la cabina di guida e l'altro per il vano sanitario, dotati di comandi indipendenti. Condensatore maggiorato adeguato alla capacità di raffreddamento dei due ambienti. L'impianto per il vano sanitario deve essere gestito da una centralina elettronica con display che permetta l'impostazione della temperatura desiderata e del flusso dell'aria, manualmente e/o in automatico. L'impianto dovrà essere a norma di quanto previsto dall'UNI EN1789:2007;
2. Impianto di aerazione 12 V che consente almeno 20 ricambi di aria ogni ora a veicolo fermo. Il motore che aziona la ventola, del tipo a tre velocità, è comandato da un commutatore applicato in prossimità della centralina comandi e deve avere un flusso minimo di 300 m<sup>3</sup>/h potenza minima 80 W.

## **Allestimento interno**

1. I supporti dedicati al contenimento di attrezzature elettromedicali (Defibrillatore - ventilatore polmonare) devono essere ben fissati a strutture di ancoraggio rinforzate in modo tale da resistere, come minimo, a un'accelerazione di 10g. con direzione longitudinale al veicolo (nei due versi) e di 10 g. con direzione trasversale (nei due versi). I supporti dovranno possedere certificazione comprovante l'avvenuta prova di resistenza;
2. I dispositivi per l'emergenza (es. materasso a depressione, steccobende, zaini etc.) dovranno essere alloggiati e adeguatamente ancorati, escluso il soffitto, per consentire un rapido utilizzo in condizioni di emergenza;
3. Il vano sanitario deve essere separato dalla cabina di guida mediante paratia divisoria dotata di grande finestra apribile conformemente alla norma UNI EN 1789:2007; la paratia dovrà prevedere un sistema di alloggiamento per scatole guanti.
4. Vano chiuso realizzato nella parte alta della parete divisoria e con accesso dal vano sanitario atto a contenere lenzuoli, coperte, ecc.;
5. Tutto il rivestimento delle pareti e degli arredi del vano sanitario deve essere realizzato con materiali di colore chiaro, resistente agli urti e alle sollecitazioni, di bassa porosità, ignifugo di classe 1 o autoestinguente (D.M. n. 553/87), non igroscopico, resistente all'usura e alla corrosione. Inoltre deve avere caratteristiche tali da non essere intaccate se sottoposto a disinfezione.
6. Predisposizione sul lato sinistro per l'alloggiamento dei presidi elettromedicali (in sequenza monitor, aspiratore, respiratore etc.) a norma di legge;
7. Predisposizione per il contenimento dei farmaci in appositi cassette;
8. In fase di allestimento si fa salva la possibilità di realizzare eventuali modifiche concordate fra il committente e la ditta aggiudicataria;
9. Il livello di pressione acustica interno al vano sanitario dovrà essere contenuto entro i limiti previsti dall'UNI EN 1789:2007;
10. I rivestimenti delle pareti e degli arredi devono garantire la sicurezza passiva ed essere privi di spigoli vivi e sporgenze contundenti come previsto dall'UNI EN1789:2007;
11. Il rivestimento del piano di calpestio deve essere realizzato con materiale di colore chiaro, ad alta resistenza meccanica, ignifugo, imputrescente e antiscivolo anche se bagnato. Deve essere privo di fessure o giunzioni e

- completo di batti calcagni. Non deve consentire il ristagno e la penetrazione di liquidi e deve essere lavabile anche con un getto d'acqua;
12. La parte del piano di calpestio sotto la porta posteriore e sotto la porta scorrevole deve essere coperta con lamina di alluminio antiscivolo, sagomata ad angolo, con il bordo all'interno del vano sanitario di almeno 10 cm. di profondità e per tutta la larghezza del pavimento, deve sigillare la chiusura della porta scorrevole e non permettere la caduta di materiale di piccole dimensioni nel meccanismo di chiusura inferiore della porta;
  13. Plafone centrale dotato di due passamano e contenente: aeratore/aspiratore;
  14. Vano per il contenimento di due appendi flebo con relativi ganci di sicurezza a scomparsa decentrati verso la parete sinistra e beccuccio erogatore per mascherina ossigeno a caduta dall'alto;
  15. Maniglie di sostegno, installate in corrispondenza delle porte di entrata e dei posti di seduta;
  16. I sedili del compartimento sanitario debbono essere solidamente ancorati al pianale del veicolo. Gli ancoraggi dei sedili e dei sistemi di trattenuta degli occupanti devono rispondere a quanto previsto dalla norma ECE R17 ed equivalenti. Certificazione di conformità alla norma attraverso prove dinamiche. I sedili devono essere rivestiti con materiale lavabile, ignifugo, classe I o autoestinguente;
  17. Poltrona contromarcia con seduta alzabile, girevole, imbottitura minima di 50 mm. Nei pressi della parete divisoria, in linea con la lettiga in posizione centrale. Larghezza minima 450 mm., schienale reclinabile con imbottitura minima di 50 mm., poggiatesta integrato, braccioli reclinabili e cintura di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico;
  18. Poltrona fronte marcia con seduta alzabile, imbottitura minima di 50 mm. girevole, installata lungo la fiancata destra nel 2/3 anteriori della lettiga, larghezza minima 450 mm., schienale reclinabile con imbottitura minima di 50 mm., poggiatesta, braccioli reclinabili e cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico;
  19. Divanetto posto sul passaruota destro di seguito alla poltrona fronte marcia. Il divanetto deve essere dotato di schienale imbottito e di cinture di sicurezza addominali con arrotolatore automatico;
  20. Mobile pensile, applicabile lungo il lato destro chiuso con sportello trasparente, dotato di apertura basculante e illuminato all'interno;
  21. Tutte le installazioni nel comparto sanitario devono avere i bordi a norma con l'UNI EN 1789:2007;
  22. Vano per estrazione bombole di ossigeno dall'interno dell'ambulanza;
  23. Spazio incassato nella parete divisoria tra la porta scorrevole laterale e la poltrona contromarcia per l'alloggiamento della sedia scendi-scale. Tale spazio deve essere completo di adeguati dispositivi di sgancio/aggancio rapido. La resistenza degli ancoraggi di stivaggio deve essere a norma dell'UNI EN 1789:2007. Certificazione di avvenuta prova e verifica relativamente a quanto previsto dalla norma UNI EN1789:2007 inerente agli ancoraggi;
  24. Estintore a polvere da almeno kg 3 installato nel vano sanitario in zona facilmente accessibile;
  25. Contenitore in ABS sotto il sedile passeggero per riporre oggetti vari;
  26. Padiglione sottotetto monoblocco con almeno 10 punti erogazione aria climatizzata per una massima diffusione omogenea nel vano sanitario;
  27. Illuminazione interna dei pensili e armadietti del vano sanitario con plafoniere a led;



28. Illuminazione del vano sanitario con tecnologia a led sia per luci notturne che diurne. Almeno 4 luci spot con led ad alta luminosità orientabili incassate nel padiglione del vano sanitario.
29. Predisposizione per il fissaggio e installazione in fase di allestimento di apparecchiature elettromedicali già in possesso dell'Asl;
30. Mobile a colonna posto a ridosso del montante posteriore sinistro per alloggio nr. 2 bombole ossigeno da 10 litri;
31. Mobile basso su passaruota sinistro per alloggiamento presidi sanitari con chiusura ante scorrevoli;
32. Mobile basso posto su lato sinistro, a ridosso del mobile su passaruota, per alloggiamento presidi sanitari, dotato di vano sottostante con chiusura ad ante scorrevoli;
33. Mobile ad angolo a ridosso della parete divisoria con 4 cassette a estrazione totale e 1 cassetto ad apertura basculante per rifiuti, dotato di piano di lavoro soprastante con bordo perimetrale;
34. Nr. 2 mobili pensili posti sul lato sinistro di grandi dimensioni con apertura ad anta basculante;
35. Mobile tra i due pensili per alloggio di 3 prese ossigeno, scambiatore bombole e manometro.

### **Dotazioni medicali**

1. Impianto di gas medicali dotato di tre prese ossigeno del tipo UNI ad innesto rapido;
2. L'impianto di ossigeno terapia deve essere realizzato con tubazioni ad alta resistenza, non essere esposto ad urti ed essere conforme alla normativa europea vigente. Deve essere dotato di almeno un flussometro e di un manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto in bassa pressione;
3. Vano alloggio per 2 bombole ossigeno da 7/10 lt con riduttori di pressione e manometro di lettura, per il collegamento al circuito centralizzato. Scambiatore e manometro che indicano la pressione di esercizio dell'impianto bassa pressione. Valvola di chiusura impianto e scambio tra bombola vuota e bombola piena;
4. Bombola ossigeno asportabile, di 2 litri di capacità, completa di zainetto per il trasporto e di riduttore di pressione con manometro di lettura e flussometro erogatore, da installare in prossimità delle porte posteriori sul lato destro in zona idonea e di facile individuazione;
5. Aspiratore fisso, completo di tutti gli elementi necessari al corretto funzionamento e con le seguenti caratteristiche minime: alimentazione a 12 V.cc., silenzioso, semplice da pulire e disinfettare. Caratteristiche funzionali: possibilità di regolazione del vuoto tra 0 e 500 mm hg; controllabile a mezzo manometro da 0 a 760 mm hg; aspirazione massima da raggiungere in non più di 30 secondi; flusso in aspirazione alla massima depressione da 30 litri/min; recipiente trasparente monouso intercambiabile con aspiratore portatile come previsto in seguito da almeno 1500 cc. per la raccolta dei secreti e valvola antiriflusso.
6. Predisposizione su entrambi gli angoli posteriori del vano sanitario per alloggiare le attrezzature e i dispositivi sanitari utilizzati negli interventi di carattere traumatologico;

7. barella a cucchiaio su porta posteriore sinistra per ritenzione di una barella a cucchiaio
8. Tavola spinale allocata sotto la barella auto caricante dell'ambulanza
9. Supporto porta barella, traslabile a destra e sinistra, dotato di fermi e bloccaggi di sicurezza compatibili con la lettiga primaria e con eventuale spondina dotata di molle a gas che agevola la manovra di carico/scarico della barella. Il supporto deve essere realizzato in modo tale che per le operazioni di carico/scarico della lettiga, non si rendano necessarie ulteriori manovre. Il meccanismo di sgancio/aggancio della barella deve essere testato e omologato a 10 g. come previsto dalla normativa in vigore.
10. Lettiga primaria auto caricante modello rispondente alla norma EN 1865, Il piano lettiga deve poter assumere le posizioni trendelenburg e fowler. Deve avere un materassino con spessore minimo di 100 mm sezionato e anatomico con bordi rialzati. Il poggiatesta/schiena deve essere regolabile con possibilità di arresto in diverse posizioni. Deve avere due spondine laterali abbassabili e poggiapiedi. Tre cinture di sicurezza una delle quali del tipo a bretella. Il carrello deve avere 4 ruote di grandi dimensioni, delle quali due fisse e due girevoli. Sulle due ruote fisse deve essere previsto un sistema di freno. Il Carrello deve essere dotato di un meccanismo che permetta di assumere almeno 2 posizioni fondamentali: carrello chiuso - carrello aperto tutta altezza. Il sistema di aggancio deve essere omologato 10 g. e rispondere ai requisiti dell'UNI EN 1789:2007.

### **Dotazioni medicali per il trasporto e soccorso traumatico**

1. Attacco per sedia portantina di nostra fornitura a norma Uni Eni 1789 10G;
2. aspiratore medicale di secreti portatile completo di supporto di ricarica, scatola in abs antiurto, motore a doppio pistone 30 lt/m, aspirazione regolabile da 0-800mbar e manometro di controllo. Flacone da 1000cc in vetro autoclavabile, o sacca monouso e filtro di protezione. Autonomia 45 minuti. Tensione di funzionamento 12 Volt, direttamente collegato all'impianto del veicolo o con accumulatore interno. Batteria interna ricaricabile attraverso il sistema di ancoraggio a parete dotato di ricarica automatica a contatto. Il prodotto deve essere conforme alle normative vigenti per dispositivi medici in classe IIB;

### **GARANZIA E SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA**

Il Fornitore è tenuto a prestare il servizio di assistenza in garanzia, per un periodo minimo di 24 mesi a decorrere dalla data d'immatricolazione che non dovrà essere antecedente a sessanta giorni rispetto alla data di consegna dell'ambulanza all'Asl. Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione dovessero comportare il ritiro del mezzo, la presa in carico e la riconsegna degli autoveicoli e/o delle dotazioni sanitarie dovranno essere assicurate dalla ditta aggiudicataria a proprio totale onere e carico in tutti i giorni feriali e nel normale orario di lavoro esclusi il sabato, la domenica e i festivi. Le ditte dovranno indicare, nella documentazione tecnica prodotta in sede di gara, la disponibilità a convenzionare su indicazione dell'Asl le officine presso le quali saranno garantiti gli interventi manutentivi che si dovessero rendere necessari.

Il Fornitore è tenuto a prestare le garanzie per vizi e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa, dovute *ex lege* (artt. 1490 e 1497 cod. civ.), nonché la garanzia di buon funzionamento prevista dall'art. 1512 cod. civ. per il periodo minimo di 24 mesi. In caso di vizi o mancanza di qualità promesse o

di malfunzionamento, l'aggiudicatario dovrà badare a fornire l'assistenza tecnica in garanzia sia della parte meccanica, sia degli allestimenti, sia delle attrezzature elettromedicali oggetto della fornitura per un periodo minimo di 24 (ventiquattro) mesi, assicurando la risoluzione dei malfunzionamenti e il ripristino della funzionalità del bene, entro i termini che si dovranno considerare congrui in relazione alla tipologia d'intervento.

Le Ambulanze e/o le dotazioni sanitarie saranno riparate a regola d'arte e in modo da escludere qualsiasi conseguenza negativa a carico dell'Amministrazione e dei conducenti da questa incaricati, dovuta a riparazioni male effettuate che rendano insicuro l'uso dell'autoveicolo. I ricambi e gli accessori installati sulle Ambulanze e sulle attrezzature sanitarie dovranno essere quelli originali, prescritti, approvati o consigliati dal costruttore.

Per le apparecchiature elettromedicali oggetto della presente fornitura la garanzia sarà full-rischi e di durata di anni uno.

### **CONSEGNA ACCETTAZIONE E COLLAUDO**

In esecuzione di ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore dovrà effettuare, pena l'applicazione delle penali previste dalla normativa vigente, la consegna entro il termine di 60 (sessanta) giorni feriali, esclusi i festivi, a decorrere dalla data dell'ordine con esclusione dei periodi dall'1/8/2013 al 31/8/2013 e dal 20/12/2013 al 10/01/2014. Gli oneri e le spese per la consegna di ciascuna ambulanza presso il luogo indicato dall'ASP si intendono a completo carico dell'aggiudicatario della fornitura. Unitamente a ciascuna ambulanza, il Fornitore dovrà consegnare la documentazione e la manualistica tecnica e d'uso, tutto secondo le specifiche stabilite nel presente capitolato.

In caso di esito negativo del collaudo, sul Fornitore graveranno tutti gli oneri di consegna, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data del verbale di collaudo negativo, di un veicolo, conforme a quello ordinato dall'Amministrazione e comprensivo di tutti gli oneri amministrativi, compresi quelli che si riferiscono all'immatricolazione dei veicoli.

### **PENALI**

Per ogni giornata di ritardo rispetto alla data di consegna sarà posta a carico della ditta una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale il cui importo sarà detratto dal corrispettivo della fornitura, fatte salve altre eventuali azioni civili. Qualora il ritardo dovesse superare 15 giorni consecutivi, l'Asp potrà risolvere il contratto con comunicazione a mezzo raccomandata AR. In tal caso, oltre al risarcimento dei danni, sarà addebitata alla ditta aggiudicataria anche la differenza derivante dalla maggior spesa eventualmente sostenuta per la fornitura delle apparecchiature da altra ditta.

### **REQUISITI DI CONFORMITÀ**

I beni oggetto della presente fornitura dovranno essere realizzati e forniti in accordo alle indicazioni minime previste dal **D.M. 17 dicembre 1987, n. 553** per l'omologazione come Ambulanza di soccorso, devono rispondere a quanto recepito della **normativa Europea EN 1789 Final Draft Ottobre 2007** per le Ambulanze di tipo "B" Pronto Soccorso ed essere conformi alle normative vigenti per il collaudo.

La progettazione e le prestazioni delle barelle e altre attrezzature di trasporto dei pazienti nell'Ambulanza devono essere conformi alla normativa Europea EN 1865:2001. Le attrezzature elettromedicali devono essere conformi alle norme CEI e

alle Direttive CEE 89/336 "Compatibilità elettromagnetica" e 93/42 "Dispositivi medici" e s.m.i. Tutti i dispositivi e gli impianti dovranno portare il marchio CE.

Tutti i certificati di conformità previsti dalla documentazione di gara dovranno essere necessariamente prodotti dal Fornitore nel momento di consegna dell'Ambulanza all'amministrazione emettente l'ordinativo di fornitura.

Qualora le Ambulanze fossero prive d'idonea certificazione di conformità, l'Amministrazione potrà richiedere al Fornitore la consegna di un nuovo veicolo dotato delle certificazioni richieste, fatta salva l'applicazione delle penali e il risarcimento del maggior danno, e ferma la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto.

## **FIRMA E TIMBRO PER ACCETTAZIONE**

---

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**